Notiziario **NIP** - **News ITALIA PRESS** agenzia stampa - N°31 - Anno XIV, 14 febbraio 2007

A Washington in nome della lingua italiana

Washington - Il prossimo 19 febbraio, presso l'**Ambasciata d'Italia a Washington**, si svolgerà il **ricevimento inaugurale** della **conferenza annuale** della ***AIEA***, (***Association of International Education Administrators***), che quest'anno avrà per tema "***The Global University: Opportunities and Challenges***", affrontando un tema cruciale anche per il nostro sistema universitario.
L'AIEA, che riunisce i **responsabili delle relazioni internazionali di numerose e prestigiose Università statunitensi**, si prefigge l'**obiettivo** di **favorire** e di **incrementare l'internazionalizzazione dell'educazione superiore negli Stati Uniti**.
L'Associazione, nata nel 1982, è una rete tra i responsabili del settore internazionale delle Università e fornisce ai suoi membri consulenze sui diversi aspetti relativi all'internazionalizzazione in generale e sui programmi di studio all'estero in particolare.
Per questo motivo l'**Ambasciata** ha **associato** a questo evento **Università italiane interessate ad approfondire rapporti con realtà accademiche statunitensi**.

Il ricevimento in Cancelleria è stato pensato come una **importante occasione per valorizzare l'offerta formativa italiana di qualità**, "*consentendo a rappresentanti delle Università del nostro Paese di illustrare i corsi aperti agli studenti americani nonché di considerare possibili sinergie e collaborazioni*" spiega l'Ambasciata.
L'**Ambasciata ha negoziato con l'AIEA la costituzione di un comitato operativo composto da rappresentanti delle Università dei due Paesi per approfondire la cooperazione già esistente a livello bilaterale**, e studiare modalità concrete per indirizzare gli studenti statunitensi verso l'Italia. Tale **comitato si riunirà per la prima volta il 19 febbraio presso l'Ambasciata**.
Gli incontri tra i responsabili dell'internazionalizzazione di Università dei due Paese consentiranno di acquisire utili **informazioni sulle caratteristiche della domanda americana di programmi internazionali**, "*facilitando in tal modo l'**attrazione di studenti americani verso il nostro Paese***". Attualmente circa **25.000 studenti statunitensi trascorrono periodi di studio in Italia**, e certamente vi è ampio spazio per un significativo incremento di tal numero.

Parteciperanno all'evento oltre **350 delegati del mondo universitario americano**, e da **parte italiana è prevista la presenza** (a livello Rettori, Prorettori o responsabili delle relazioni internazionali) delle seguenti Università: **Bocconi**, **LIUC**, **Cattolica del Sacro Cuore**, **Pavia**, **Perugia per Stranieri**, **Siena per Stranieri**, **Torino**, **Trento**.
Il Ministero dell'Università e Ricerca ha inoltre inviato il Presidente dell'ISIA per rappresentare il settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.
Da **parte americana** vi saranno rappresentanti di prestigiose Università quali: **Brown**, **Cornell**, **Duke**, **Emory**, **Harvard**, **Johns Hopkins**, **Michigan**, **NYU**, **Pennsylvania**, **Yale**.
Su richiesta dell'Ambasciata, all'evento sarà presente anche l'**ENIT** che allestirà uno stand al fine di distribuire materiale informativo sull'Italia ed in particolare sulle città delle Università partecipanti. I
l ricevimento è organizzato dall'Ambasciata d'Italia e da AIEA, in collaborazione con i seguenti sponsor: **ILICA**, **Edultalia**, **Scuola Lorenzo de' Medici** (Firenze) ed **Università Cattolica del Sacro Cuore** (Milano).

In una pagina, a firma di **Vicenzo Marra**, fondatore e Presidente di ***ILICA*** (***Italian Language Inter-Cultural Alliance***), pubblicata oggi sul quotidiano italiano di New York, ***America Oggi***, lo chairman relazioni esterne dell'***AIEA*** , **Duleep Deosthale**, spiega così la scarsa adesione italiana all'***AIEA*** "*L'**Italia** è un Paese che **si muove in maniera eterogenea con realtà locali di grande interesse e carature culturali**. **È difficile** anche per chi come noi opera in Italia, **trovare delle partecipazioni simili come quelle che abbiamo trovato in Australia**, **negli USA ovvero nel Nord Europa**. La diversità e la complessità del territorio storico e culturale Italiano suscitano comunque il nostro interesse per la ricchezza che tutto il mondo riconosce all'Italia*".
Da questa dichiarazione, secondo il Presidente Marra, l'interesse di ***ILICA*** per l'Associazione e l'introduzione della struttura presso l'Ambasciata italiana la quale ha risposto con interesse. Dopo l'ultima riunione in Ambasciata, spiega Vincenzo Marra dalle colonne del quotidiano "*l'**AIEA** ha confermato che porterà oltre 300 conferenzieri, 280*

*dei quali Amministratori di scuole internazionali. Tra le altre cose, quando questi signori sono a Washington, approfittano della presenza nel Board dell'**AIEA**, di alcuni ex funzionari dei vari dipartimenti USA, sotto diverse amministrazioni, per fare lobby a favore dei Paesi ospitanti gli studenti USA*".
ILICA è uno degli sponsor coordinati dall'Ambasciata e il suo ruolo sarà quello di "*preparare un ricevimento memorabile per consentire a tutti coloro che negli USA stanno lavorando per promuovere la lingua e la cultura italiana, di intervenire e trovare possibilmente sinergie nuove nel loro lavoro di promozione. Prevediamo di ospitare circa 500 persone e abbiamo chiesto ufficialmente, all'**AIEA** e all'Ambasciata, di invitare tutte le Fondazioni Italo Americane, gli Enti Gestori, gli Istituti di Cultura, insomma tutti coloro che potrebbero trarre beneficio dai contatti che questo primo incontro potrebbe favorire*".

"***L'industrializzazione di una lingua passa per il confronto con gli altri idiomi** ai quali porta contributi e ne trae benefici*" dice Vincenzo Marra. "***L'Italia è in forte ritardo nell'industrializzazione del proprio idioma** che, retorica a parte, potrebbe avere difficoltà a sopravvivere in un mondo che cerca di relegare il romanticismo in un ruolo complementare. Per restare protagonisti dobbiamo continuare a sensibilizzare gli imprenditori nel sostenere le Istituzioni in una lotta impari, se lasciata solo ai Docenti. Per questo **ILICA**, formata in maggioranza da imprenditori, invita tutti al ricevimento dell'**AIEA** e in tutto ciò che sta promuovendo e sponsorizzerà a favore della lingua e della cultura*".

News ITALIA PRESS